lettera ricevuta dal
COMITATO DORA SPINA TRE
il 2.3.2011

Torino, .../... .../ 20 ... ...

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Comando Carabinieri Tutela e
Patrimonio Culturale
Nucleo Tutela di Torino
Via XX Settembre, 88 – 10122 TORINO

Al Italferr Gruppo Ferroviario dello Stato
Area Operativa Nord – PM NODO DI TORINO
Via Marsala 53/67 – 00185 ROMA

Alla Città di Torino
Divisione infrastrutture e Mobilità
Direzione suolo Settore Infrastrutture e
Settore Infrastrutture Parcheggi
Piazza S. Giovanni, 5 – 10121 TORINO

Al Comitato Dora Spina Tre – TORINO
c.a. sig. Ezio Boero

e p.c. DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Piazza San Giovanni, 2
10100 TORINO

Prot. n.
Risposta al foglio del 12.01.11 N. 59/1-1 del 26.012.10 – del 12.02.2011 n. 59/1-2

Ns. rif. prot. 590 – 1690/2011 – prot. 3901 del 23/02/2011

OGGETTO: TORINO (TO) - Stazione Dora - proprietà della RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Lavori di: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per il "Completamento dell'ampliamento della ferrovia tra il corso Vittorio Emanuele II e il corso Grosseto con sottoattraversamento del fiume Dora Riparia da realizzarsi nell'ambito degli interventi di potenziamento del nodo ferroviario di Torino"

In esito alle note in oggetto, questa Soprintendenza comunica che non sussistono provvedimenti di tutela ex D. Lgs 42/2004 sull'ex Stazione Dora in oggetto.

Il fabbricato è posto nell'area interessata dagli interventi di potenziamento del nodo ferroviario di Torino e in particolare dal completamento della ferrovia tra corso Vittorio Emanuele II e corso Grosseto, con previsto sottoattraversamento del fiume Dora Riparia.

A seguito di segnalazioni, questo Ufficio ha preso contatto con il Comune di Torino e con Italfer – Area operativa nord, nodo di Torino - che hanno dato notizia del piano d'intervento di cui sopra e del fatto che sul sedime dell'ex Stazione è imminente la realizzazione di una grande rotatoria. Qualora il fabbricato venisse conservato, risulterebbe di fatto irraggiungibile a causa del traffico veloce dal quale sarebbe circondato.

Questo Ufficio ha contestualmente effettuato ricerche storiche per valutare la possibilità di sottoporre a tutela l'edificio, realizzato nell'ultimo scorcio dell'Ottocento nell'ambito del grande piano di sviluppo delle ferrovie varato precedentemente all'Unità Nazionale.

Al di là delle stazioni principali – tuttora in funzione e sottoposte a tutela – la stazione di piazza Baldissero venne costruita replicando modelli tardo neoclassici ma senza consistenza strutturale come è stato appurato nel corso di apposite verifiche condotte da Italfer.

Ciò premesso e considerato, visto il limitato interesse formale della costruzione (di cui si conservano tuttavia analoghe testimonianze), lo stato di degrado in cui versa, la necessità di interventi di sottomurazione e consolidamento che ne modificherebbero l'immagine, questa Soprintendenza ritiene di non sottoporre l'immobile a vincolo e di non esprimere osservazioni in ordine e nel merito della sua demolizione.

IL SOPRINTENDENTE
Luisa Papotti

L'INCARICATO DELL'ISTRUTTORIA
Arch. Daniela Biancolini

Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220418-19 Fax +39.011.4361484 daniela.biancolini@beniculturali.it